

In funzione da domani terminali elettronici in tutte le sezioni comunali

# Anagrafe, tasse, stipendi e multe: tanti servizi, un solo «cervellone»

L'impianto è stato presentato ieri nel corso di un incontro cui hanno partecipato il sindaco Valenzi e gli assessori Sodano e Scippa - Dai dati memorizzati, possibili collaborazioni con l'AcI per il pagamento delle contravvenzioni e con il medico provinciale per la situazione sanitaria dei bambini della città - Una realizzazione che porta Napoli ai livelli delle altre grandi città

Sono un milione e seicentomila i certificati anagrafici e di stato civile rilasciati in un anno, dalle 22 sezioni comunali di Napoli. Ogni giorno sono 450 le carte d'identità che vengono richieste. Da domani l'intero servizio sarà automatizzato con l'entrata in funzione dei terminali elettronici anche nelle ultime sei sezioni che ne erano ancora sprovviste. Anche a San Ferdinando, al Vomero, a Poggioreale, a Capuano, a Pendino e a Bagnoli, quindi, i certificati di stato civile saranno consegnati a vista; le carte d'identità dopo un solo giorno di attesa.

Ma il «cervellone» non si ferma a questo. Ogni famiglia riceverà a casa la situazione sanitaria dei propri bambini in relazione alle vaccinazioni effettuate o da fare: verrà organizzata una anagrafe commerciale; verrà allestita entro gennaio la graduatoria definitiva del senza tetto. In collaborazione con l'AcI si sta organizzando un servizio per far pagare le multe a tutti. Attualmente a Napoli vengono elevate 600.000 contravvenzioni all'anno, di cui non vengono pagate che una minima parte.

Sulla questione danaro c'è da dire che proprio attraverso il centro automatizzato sono state individuate 200.000 famiglie che non pagavano la tassa sui rifiuti solidi urbani. «30.000 di queste hanno pagato e il Comune ha così recuperato un milione e 250 milioni», ha detto il compagno Scippa. «Quando pagheranno tutti, l'intero servizio di organizzazione elettronica, che costa 3 miliardi all'anno, si pagherà solo con questa voce. Tutti gli altri recuperi saranno attivi».

«Questo servizio — ha poi aggiunto il compagno Valenzi — è progettato negli anni '80, ma reso funzionante da noi in soli 4 anni, porta finalmente Napoli al livello delle grandi città italiane. Siamo partiti buoni ultimi nella ristrutturazione della macchina comunale, ma oggi proponiamo un servizio ottimo, che non comporta costi».

Marcella Ciarnelli

Da qui, divisi su due piani, macchinari quasi fantascientifici dell'Univac e dell'Olivetti (pieni di sigle e luci intermittenti) lavorano ininterrottamente. Appena il servizio è entrato in funzione, si è verificato un guasto alla corrente elettrica — ha detto il compagno Sodano — grazie ad un «gruppo di continuità» che consentirà comunque il funzionamento. Organizzare l'intero servizio — ha poi aggiunto — ha creato non poche difficoltà. Innanzitutto di attrezzature, ma anche per quanto riguarda l'ammontare del finanziamento e l'aggiornamento di alcune strutture. Ora però abbiamo finalmente dei terminali «intelligenti» che procedono da soli ad ogni variazione e con i quali non ci limiteremo solo alla elaborazione e al rilascio immediato dei certificati.

Con i dati immagazzinati, infatti, il Comune quest'anno farà arrivare, per il secondo anno consecutivo, tutti i documenti necessari alla iscrizione a scuola, nelle case degli studenti della fascia

dell'obbligo; e sempre per quanto riguarda questo servizio sta attuando uno studio sulla mobilità della platea scolastica in collaborazione con la facoltà d'ingegneria; sarà attuato, poi, un controllo più rapido sulla leva elettorale (per cui è previsto un archivio autonomo) e un conteggio immediato dei voti di lista e di preferenza nel caso di elezioni.

I 20.000 dipendenti del Comune sono stati computerizzati. Essi potranno così conoscere immediatamente la struttura della loro busta paga, ma l'immissione nel computer servirà anche a sapere, in ogni momento, quanti di loro sono realmente in servizio.

Ma il «cervellone» non si ferma a questo. Ogni famiglia riceverà a casa la situazione sanitaria dei propri bambini in relazione alle vaccinazioni effettuate o da fare: verrà organizzata una anagrafe commerciale; verrà allestita entro gennaio la graduatoria definitiva del senza tetto. In collaborazione con l'AcI si sta organizzando un servizio per far pagare le multe a tutti. Attualmente a Napoli vengono elevate 600.000 contravvenzioni all'anno, di cui non vengono pagate che una minima parte.

Sulla questione danaro c'è da dire che proprio attraverso il centro automatizzato sono state individuate 200.000 famiglie che non pagavano la tassa sui rifiuti solidi urbani. «30.000 di queste hanno pagato e il Comune ha così recuperato un milione e 250 milioni», ha detto il compagno Scippa. «Quando pagheranno tutti, l'intero servizio di organizzazione elettronica, che costa 3 miliardi all'anno, si pagherà solo con questa voce. Tutti gli altri recuperi saranno attivi».

A poca distanza dal luogo dell'attentato

# Ritrovate le due auto usate dal «commando»

Secondo testimoni gli assalitori erano cinque - Dichiarazioni del Pci, del Psi e dei lavoratori del «Filangieri»

Sono state ritrovate le due auto utilizzate dal commando terrorista «Prin Linea» per portare a termine venerdì sera, in fulminea incursione al Centro di rieducazione per minori di viale Coll'Amiel, conclusa (come ampiamente riportato in altra parte del giornale) col ferimento dell'agente di custodia Salvatore Castaldo e il tremendo scoppio di due ordigni esplosivi che hanno completamente devastato il piano terreno di uno degli edifici del complesso penitenziario.

Si tratta di due Fiat «128» entrambe rubate, abbandonate dai terroristi alla «Prin Linea» poco distante dal luogo dell'attentato. I furti erano stati regolarmente denunciati dai due legittimi proprietari delle auto, Tommaso Barone abitante a via Minichini e Felice Lagana, abitante al rione Lario. Nelle auto gli investigatori non avrebbero rinvenuto indizi di rilievo.

Resta invece ancora molto confusa la ricostruzione della dinamica della criminosa incursione, almeno da quello che finora è stato possibile ricavare dal racconto dei testimoni diretti della drammatica vicenda: i funzionari e i nove ragazzi ospitati nel «Centro», che i componenti del commando avrebbero chiuso in una stanza, poco prima di innescare gli ordigni esplosivi e ferire a colpi di pistola il Castaldo.

Domani e martedì scioperano i medici ospedalieri. Si asterranno dal lavoro in tutto il Sud nell'ambito di una azione di lotta, articolata e nazionale, indetta per questioni strettamente connesse al rinnovo del contratto di lavoro ma anche per ribadire l'assoluta necessità che non ci sia alcun ritardo nella attuazione della riforma sanitaria. Perché questo avvenga — è detto in un documento dell'ANAAO — è necessario il ricorso alle Unità sanitarie locali, la legge finanziaria e l'emanazione delle norme che regolano lo stato giuridico del personale.

Domani e martedì scioperano i medici ospedalieri. Si asterranno dal lavoro in tutto il Sud nell'ambito di una azione di lotta, articolata e nazionale, indetta per questioni strettamente connesse al rinnovo del contratto di lavoro ma anche per ribadire l'assoluta necessità che non ci sia alcun ritardo nella attuazione della riforma sanitaria. Perché questo avvenga — è detto in un documento dell'ANAAO — è necessario il ricorso alle Unità sanitarie locali, la legge finanziaria e l'emanazione delle norme che regolano lo stato giuridico del personale.

Accendono i riscaldamenti: un milione di multa

## Quell'esile fil di fumo che ha inguaiato un intero condominio

Alle porte di Napoli, ad Aversa, il freddo invernale fa la sua prima «vittima». Un condominio accende l'impianto di riscaldamento centralizzato il giorno prima della data stabilita dal nuovo decreto legge, venerdì 1 dicembre.

La polizia municipale «che da diversi giorni aveva sotto controllo il condominio di Aversa» (leggiamo dai giornali), se ne accorge, scopre l'illiceità e commina una multa di un milione (il massimo previsto) al trasgressore.



Una fila per il gasolio nell'inverno scorso

Ci mancava solo la multa. Ci mancava solo la multa di un milione. Per giorni e giorni, a quanto si apprende, i tutori dell'ordine in quel di Aversa, hanno fatto come madama Butterfly, in attesa del vapore che le portasse in Giappone l'amato Pinkerton.

Ben più fortunati della povera ragazza, un fil di fumo all'orizzonte hanno finito per vederlo davvero. Asserragliato tra le mura di un condominio, vi era un intero comitato di Pinkerton che aveva dato esca al riscaldamento centrale senza attendere l'entrata in vigore del freddo ufficiale, che per la provincia di Napoli è stata fissata al primo dicembre.

La legge dice che il riscaldamento centrale deve essere posto in regolare funzione solo ad una certa data, ma non vieta affatto che, nei giorni precedenti della data, si stia a preparare il tutto. E' un caso o è un preciso disegno alternativo dei cittadini spaventati dalla prospettiva di dover sopportare il freddo in casa?

Lo vedremo alla fine della stagione invernale, quando procederemo ai consuntivi. E se a quella data risulterà che non ci siamo sbagliati, forse il legislatore si pentirà di aver dato ascolto, nell'emettere il decreto legge sulla energia, a quel legatoso del condominio del terzo piano. Sì, perché nessuno ci toglie dalla testa che tutta questa legislazione sconosciuta sia dipesa da qualche condomino del terzo, quinto o decimo piano cioè da un soggetto che nelle assemblee di condominio non manca mai. E mai non manca di sostenere con ragionamenti esasperanti che si spende troppo per il riscaldamento.

Antonio Guarino

# la parola ai lettori

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti. Compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e sperante anche polemico il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina e regionale.



## Assaggiamo noi il cibo della refezione

Il consiglio di circolo di Chiaiano in seduta congiunta con una folta rappresentanza di genitori, dopo una lunga discussione in rapporto agli ultimi avvenimenti verificatisi nella refezione propone quanto segue: la sospensione della refezione; la nomina di una commissione di genitori per l'assaggio del cibo a turno; l'organizzazione di un tipo di refezione accettabile sino a nuovo appalto; richiesta di decentramento delle ditte preposte alla fornitura della mensa; provvedere alla sostituzione del medico scolastico; richiesta alle autorità comunali di coinvolgere gli insegnanti il personale non docente e i genitori nella consumazione del pasto; richiedere un incontro coi rappresentanti dell'ufficio della medicina scolastica; formare un comitato permanente di genitori preposti al controllo del cibo presso la ditta fornitrice.

## Scoppia la fogna dell'edificio occupato

Siamo ventuno famiglie di senza-tetto. Da due anni abbiamo occupato un edificio scolastico a Poggioreale, la scuola elementare «Mastriani», e li viviamo. Qualche tempo fa una fogna che attraversa il cortile è scoppiata, con la fuoriuscita di liquami ed escrementi. Per i nostri bambini c'è il pericolo di qualche infezione. Ci siamo rivolti agli uffici comunali, ma finora nessuno è venuto a riparare il guasto. Con questa segnalazione speriamo che il nostro problema venga risolto.

## Al Provveditorato ci vuole un miracolo...

Stamattina andando al Provveditorato agli studi di Napoli per cercare di sapere come mai non mi arriva ancora l'assegno familiare per mio figlio che ha ormai 20 mesi, ho appreso un'importante novità: hanno assunto un nuovo prezioso collaboratore, la Madonna! A dirlo è stato un certo signor (forse dottore?) Mattiello che alla mia richiesta di sollecitare la pratica che mi interessa ha risposto: «Cosa vuole, signore, il centro meccanografico ha tanto lavoro arretrato! (Non sarà il secolare lavoro non distribuito da tanti pur valenti «dottori» che fanno mostra di belle scriverie ma raramente della loro persona dal momento che non si li trova mai nei rispettivi uffici?).

## Perché sono sparite le rette gratuite

Cara Unità, tutte le mosse di questo governo che abbiamo da un tempo a questa parte, sono fatte per rendere sempre più difficile la vita ai più diseredati. Ed eccone un'altra che stanno commettendo ai danni della povera gente.

## Lotta per la scuola sì. La droga no!

Cara Unità, attualmente il liceo Umberto I è uno dei cinque licei occupati dagli studenti, a causa della protesta contro i nostri compagni. A seguito delle manifestazioni degli studenti sulle possibilità di trasformare la scuola, ma soprattutto i programmi, è stato messo in atto un armamentario di happening che se, da un lato, riconosce sia in grado di fornire al giovane una certa coscienza partecipativa, dall'altro, a causa del vuoto di potere formato, fa spazio anche ai messia della droga.

## La mobilitazione per il tesseramento

## In trentasei sezioni più iscritti che nel '79

Questi i risultati del tesseramento di maggior rilievo: Capuano, provincia di Napoli nel corso dell'ultima settimana di tesseramento: Ercolano «Lenin» 120%; Ercolano «Togliatti» 137%; Pozzuoli La Pietra 140%; Portici grande 117%; Tufino 130%; Scisciano 100%; Alifano 110%.

arreda con serietà e risparmio: 20 anni di esperienze. s.n.c. DOMENICO TURCO & C. disegni e tecniche qualificati. tutti i giorni a v/s disposizione. propone le migliori ditte. GRANDE COMPLESSO ESPOSIZIONE Via S. Maria a cubito, CALVIZZANO - NA TRATTO MARANO-GUALIANO Tel. (081) 7484183 - 7480242 - 7424575